**CONTRATTO DI COMODATO D’USO GRATUITO**

L’anno ….. e questo dì …. del mese di ……….. , in Cascia (Pg), nella sede del Consorzio del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino in Cascia, con il presente atto a valere in ogni modo e ragione di legge tra:

- II **Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino** (di seguito anche Consorzio BIM o Comodatario) con sede in Piazza Garibaldi - Cascia (Pg), CF: 84005780543, nella persona del Geometra Sandro Sabatini, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Consorzio medesimo presso la cui sede è domiciliato per la funzione,

e

**- ILCOMUNE DI SCHEGGINO**  (di seguito anche Comodante) con sede Via del Comune 1 - 06040 Scheggino, (Pg) Cod. Fisc. 84002810541, nella persona del Responsabile dell’Ing. Pamela Virgili, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune medesimo presso la cui sede è domiciliata per la funzione,

**Premesso che**

in data 26 aprile 2017, nell’ambito del BURU n. 17, Supplemento ordinario n. 4, è stato pubblicato il Bando di evidenza pubblica della Regione Umbria, contenente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall’intervento 7.4.1 “Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale”, Sottomisura 7.4, approvato con D.D. n. 3671 del 14 aprile 2017;

Il bando prevede che proponente deve essere possessore o detentore dei beni immobili, oggetto dell’intervento, in virtù di:

a) proprietà;

b) comproprietà (con autorizzazione del/degli altri proprietari alla realizzazione degli investimenti);

c) usufrutto (con autorizzazione del/dei nudi proprietari alla realizzazione degli investimenti);

d) affitto (con autorizzazione della proprietà alla realizzazione degli investimenti);

e) comodato d’uso (con autorizzazione della proprietà alla realizzazione degli investimenti);

f) concessionari di proprietà pubbliche (con autorizzazione del concessionario o dell’ente gestore alla realizzazione degli investimenti).

il Comune di Scheggino, con Deliberazione della Giunta comunale n. 49, del 12.06.2017, ha approvato la proposta progettuale “Servizi in piazza”, avente ad oggetto la riqualificazione di un immobile di proprietà comunale, sito in Scheggino capoluogo, Piazza XXIII Luglio, al fine di ricavarvi spazi ludico – ricreativi, da destinare a servizi per l’infanzia, in particolare ad attività extra scolastiche di aiuto compiti e supporto alle famiglie;

con nota prot. 2544 del 14.06.2017, entro la scadenza prevista dall’avviso citato, la suddetta proposta progettuale è stata presentata alla Regione Umbria;

con Determinazione Dirigenziale n. 12355, del 23 novembre 2017, della Regione Umbria, pubblicata nel Bollettino Ufficiale delle Regione Umbria – Serie generale n. 53, è stata approvata la graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali finanziabili;

la proposta progettuale presentata dal Comune di Scheggino, denominata “Servizi in Piazza”, è risultata utilmente collocata al sedicesimo posto e rientra tra quelle finanziabili, con facoltà per l’Ente di presentare apposita domanda di sostegno entro 120 giorni consecutivi dalla data di ricezione della notifica da parte della Regione Umbria;

con PEC acquisita al prot. n. 4923 del 11/12/2017, è pervenuta dalla Regione Umbria, la comunicazione di finanziabilità della suddetta proposta progettuale;

Entro i termini stabiliti dalla procedura il Comune di Scheggino ha trasmesso alla Regione Umbria:

* la domanda di sostegno n. 84250110008, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN;
* il progetto esecutivo cantierabile ai sensi dell’articolo 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 5o e approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 23/05/2018;
* tutta l’ulteriore documentazione richiamata al punto 3.3 dell’avviso regionale;

In data 30.11.2018 la Regione Umbria ha comunicato al Comune di Scheggino l’ammissione a finanziamento della domanda di sostegno n. 84250110008 approvata con D.D. n. 12256 del 23.11.2018 del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici della Regione Umbria;

successivamente alla comunicazione di ammissione a finanziamento il Comune di Scheggino ha manifestato l’esigenza di procedere ad un cambio di beneficiario ai sensi dell’articolo 3.8 dell’Avviso richiedendo al BIM Cascia - Consorzio Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino di subentrare al contributo;

in data 27.03.2019 il BIM, con nota prot. N. 216 a firma del presidente dell’Ente, ha comunicato formalmente la disponibilità al subentro in qualità di beneficiario del contributo concesso**;**

al fine di procedere al cambio beneficiario si rende necessario che il comune di Scheggino conceda in uso gratuito al Consorzio BIM l’immobile identificato al Foglio 2 particella 261 del Comune di Scheggino;

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso e confermato e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto appresso:

**ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il Comodante concede gratuitamente in comodato al Comodatario l’immobile identificato al Foglio 2 particelle n. 261 e 188/parte del Comune di Scheggino (Pg) nello stato di fatto in cui si trova.

Il Comodante autorizza il Comodatario alla realizzazione su tale immobile degli investimenti previsti dal progetto denominato “Servizi in Piazza” presentato alla Regione Umbria a valere sull’intervento 7.4.1 “Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale” del PSR per l’Umbria 2014-2020.

**ART. 2 - DURATA**

Il contratto avrà una durata di anni 7 decorrenti dalla data della sottoscrizione. In ogni caso essa dovrà avere durata residua di almeno 5 anni dal momento della chiusura dei lavori e della approvazione del consuntivo finale degli investimenti di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell’immobile sito in Scheggino capoluogo, Piazza XXIII Luglio, così come sinteticamente descritti nella scheda progetto, realizzati con le risorse stanziate dal PSR Umbria 2014-2020 - misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” - Sottomisura 7.4 - Intervento 7.4.1 “Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale.

**ART. 3 - DESTINAZIONE E USO DELL’IMMOBILE**

L’immobile oggetto del presente contratto potrà essere utilizzati dal Comodatario per realizzare gli interventi previsti dal progetto denominato “Servizi in piazza” presentato alla Regione Umbria a valere sull’intervento 7.4.1 “Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale” del PSR per l’Umbria 2014-2020.

**ART. 4 – OBBLIGHI, RESPONSABILITA’ E INADEMPIENZE**

Il Comodatario dovrà usare e gestire l’immobile con la diligenza del “buon padre di famiglia” osservando quanto prescritto nel presente atto.

Le migliorie eseguite dal Comodatario restano acquisite al Comodante senza obbligo di compenso, anche se eseguite con il consenso del Comodante. Il silenzio o l’acquiescenza del Comodante al mutamento d’uso pattuito, a lavori non autorizzati, alla cessione del contratto, che eventualmente avvengano, avranno esclusivamente valore di tolleranza priva di qualsiasi effetto a favore del Comodatario.

L’inadempienza da parte del Comodatario di uno dei patti contenuti in questo contratto produrrà ipso jure la sua risoluzione.

**ART. 5 – SPESE**

Per tutta la durata del presente contratto le spese ordinarie derivate dalla gestione dell’immobile oggetto degli investimenti sono in carico al Comodante, nelle modalità stabilite dalla convenzione di costituzione del partenariato di progetto e sottoscritta dal Consorzio BIM, dal Comune di Scheggino dal partner privato Soc.Ccoop L’Incontro e dall’Istituto Scolastico Omnicomprensivo Cerreto di Spoleto-Sellano.

**ART. 6 – DISCIPLINA DEL CONTRATTO**

Il presente contratto è disciplinato, per tutto quanto non è previsto nel presente atto, dagli artt. 1803¸1812 cod. civ. ai quali le parti si rimettono. Le clausole di cui alla presente scrittura sono valide ed efficaci tra le parti se non derogate o modificate da leggi speciali in materia di comodato, in quanto applicabili. Per quanto non previsto dal presente contratto le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del Codice Civile o comunque alle norme vigenti ed agli usi locali.

Qualunque modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con il consenso scritto delle parti.

**ART. 7 – CONTROVERSIE**

Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro di Spoleto.

**ART. 8 – REGISTRAZIONE**

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente atto, comprese quelle accessorie, di imposte, di tributi o canoni locali, di diritti e tasse, di registro e di bollo, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico del Comodante, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comodatario.

Per il presente atto si chiede la registrazione ai sensi dell’art. 5 del dP.R. 26.04.1986, n. 131 e tabelle allegate.

Letto, accettato ed in conferma sottoscritto.

Luogo e DATA

**IL COMODATARIO – CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO NERA E VELINO**

**IL COMODANTE – COMUNE DI SCHEGGINO**